

“Every map is a filter” Revisiting André Corboz: methods, challenges, potentials

Tavola rotonda
in collaborazione con
ISA

lunedì
29 ottobre 2018
ore 17:00



Università
della
Svizzera
italiana

Biblioteca
dell'Accademia
di
architettura

“Every map is a filter” Revisiting André Corboz: methods, challenges, potentials

lunedì
29 ottobre 2018
ore 17.00

**Biblioteca
dell'Accademia
di architettura**

in collaborazione con
ISA

Tavola rotonda in occasione della
mostra *Between invention and
imagination: André Corboz and the
territory as palimpsest*

- Interverranno
- Elena Cogato Lanza
EPFL, Laboratoire d'Urbanisme
 - Catherine Maumi
ENSA Grenoble, Métiers de
l'histoire de l'architecture
Edifices-villes-territoires
 - Urs Primas
ZHAW Winterthur
Institut Urban Landscape
 - André Bideau
Accademia di architettura
Mendrisio,
ISA e curatore della mostra

Il dibattito si svolgerà in lingua
inglese

Info
<http://biblio.arc.usi.ch>

Spaziando dalla Venezia di Canaletto alla “Land Ordinance” di Thomas Jefferson, fino alla Svizzera contemporanea, André Corboz (1928–2012) ha indagato la natura dello spazio moderno, interpretando la dualità tra città e paesaggio e rapportandosi ad esse come luoghi e costruzioni oggetto della mercificazione. Nel 1968 lo storico dell'arte e dell'urbanistica ginevrino ha indagato per la prima volta, con un approfondito lavoro di analisi urbana, la vicina cittadina di Carouge, studio che sarà poi oggetto di un libro che introduce all'interpretazione dei paesaggi e delle cartografie attraverso il concetto di “opera d'arte aperta”.

La tavola rotonda che si terrà a Mendrisio riunisce un gruppo di studiosi, ricercatori e professionisti, che condividono l'interesse per l'opera di André Corboz: ciascuno di loro sarà relatore di argomenti a cui farà seguito una discussione collegiale.

L'Accademia di architettura custodisce la biblioteca personale nonché l'archivio documentale e fotografico di Corboz, valorizzate dalla mostra *Between invention and imagination: André Corboz and the territory as palimpsest*, con la quale si è appunto voluto evidenziare la traiettoria intellettuale di questo “nomade disciplinare”.

L'interesse per le tecniche di rappresentazione ha fornito a Corboz gli strumenti per superare i tradizionali canoni della storia urbana: mettendo enfasi sulla dimensione spaziale, sul territorio e sui loro simboli, i suoi scritti hanno influenzato le giovani generazioni di architetti e urbanisti. Scopo della tavola rotonda è capire se il metodo di indagine e interpretazione di André Corboz è oggi ancora di attualità, e se dal suo peculiare pensiero possano emergere nuove potenzialità.

Immagine
André Corboz: «Du Concord», Québec 20.05.1998
(Fondo André Corboz, Biblioteca dell'Accademia)

Università
della
Svizzera
italiana

Biblioteca
dell'Accademia
di
architettura